

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE**

ISTITUTO I.I.S.S. “PIETRO SETTE” - SANTERAMO IN COLLE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE 3^ SEZIONE D

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ADRIANA VATINNO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

1. **FINALITA’ DELL’INDIRIZZO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe è attualmente costituita da 16 alunni, 4 ragazze e 12 ragazzi. In corso d’anno uno studente è passato ad altro indirizzo. Dal punto di vista del comportamento, gli alunni si dimostrano corretti e rispettosi delle regole e dei pari. La partecipazione al dialogo educativo è vivace e propositiva. Tuttavia, l’impegno a casa non è costante: vi è nella classe la tendenza generale a uno studio discontinuo e, talvolta, superficiale. Per questo solo alcuni studenti riescono a raggiungere ottimi risultati, grazie anche a un consolidato ed efficace metodo di studio, mentre la maggior parte della classe si attesta su livelli medi di profitto. Un gruppo ristretto non raggiunge gli obiettivi minimi per motivi diversi: lacune pregresse, metodo di studio non efficace, scarsa motivazione.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

**□** griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici

 (se sì, specificare quali) lavoro di conoscenza individuale somministrato a inizio anno

**x** tecniche di osservazione

**x** colloqui con gli alunni

**□** colloqui con le famiglie

**□** colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

**LIVELLI DI PROFITTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINAD’INSEGNAMENTOITALIANO | LIVELLO INSUFFICIENTEN. Alunni 3 | LIVELLO MEDIO (6-7)N. Alunni 10 | LIVELLO BUONO-OTTIMON. Alunni 3 |

Gli alunni diversamente abili seguono una programmazione differenziata in linea con il PEI.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Verifiche scritte e/o orali.

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

|  |
| --- |
| QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA |
| In continuità con il percorso del primo Biennio, al termine del quale è prevista la certificazione delle 16 competenze di base dei 4 assi culturali, e seguendo le **INDICAZIONI NAZIONALI** orientate al raggiungimento delle competenze del **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE  dei licei  (Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 )** ricordate su (pp. 2-3), l’organizzazione disciplinare della programmazione nel Secondo biennio e V anno mira ad evidenziare “*come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari… Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere),relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche.*” Ciò vale per le competenze di Cittadinanza, che infatti non vengono certificate al termine del primo Biennio, come per quelle digitali e quelle di Cittadinanza e Costituzione, affidate all’insegnamento disciplinare quanto a tutte le azioni poste in campo dalla scuola nella sua autonomia.“*Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:**• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;**• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;**• l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,**saggistici e di interpretazione di opere d’arte;**• l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;**• la pratica dell’argomentazione e del confronto;**• la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e**personale;**• l‘uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*” |

|  |
| --- |
| OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI |
| **ITALIANO*** incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione;
* acquisire una pressoché completa consapevolezza del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche;
* maturare una familiarità stabile con la lettura e il gusto che ne deriva;
* sviluppare la capacità di fruizione di un testo letterario in modo da coglierne l’interdipendenza fra i temi contenuti e le forme della rappresentazione e consentirne una lettura autonoma e critica;
* cogliere la complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali, e le sue relazioni con il contesto e la tradizione letteraria e artistica, grazie all’apporto sistematico delle altre discipline;
* esercitare ed incrementare le capacità di analisi, sintesi e astrazione.
 |

**OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI**

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

**4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **MODULO METODOLOGICO N. 1** | Disciplina/e | Classe |  |  |  |  |
|  | Trasversale a tutte le discipline, interdisciplinare | Triennio |  |  |  |  |
|  | **TITOLO: Debate e oralità** |  |  |
|  | PERIODO/DURATAsettembre-maggio | METODOLOGIADidattica laboratoriale, debate | STRUMENTIDizionari, manuali in adozione, PC con connessione a internet, articoli, saggi | VERIFICHEVerifiche disciplinari curriculari;verifica dei debate con apposita rubrica valutativa. |  |  |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |  |  |
|  | **Acquisire un metodo di studio autonomo e personale****Usare con consapevolezza e in modo ragionato gli strumenti del lavoro quotidiano, dizionari, manuali, motori di ricerca, enciclopedie, riviste, giornali…, per cercare e trarre opportunamente le informazioni necessarie alla propria ricerca****Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di riconoscere il messaggio di un testo orale)****Gestire e interpretare le informazioni****Saper ascoltare in modo attivo (in riferimento alla capacità di accogliere le opinioni e le posizioni altrui)****Sviluppare il pensiero critico e il pensiero veloce****Saper usare efficacemente la lingua italiana****Saper costruire un discorso strutturato****Saper parlare in pubblico****Saper lavorare in team** | * Localizzare informazioni in dizionari e manuali, in modo rapido e mirato, sulla base di criteri selettivi e orientativi, coerentemente ad un mandato
* Saper cercare idee utilizzando fonti e materiali di studio e fonti di apprendimento extrascolastiche
* Saper scegliere informazioni e dati utili alla propria tesi o argomentazione
* Utilizzare indici e apparati (glossari, appendici, tabelle) per cercare informazioni
* Cogliere la gerarchia delle informazioni in un testo continuo ed evidenziarla con criteri grafici opportuni (sottolineare, evidenziare)
*
* Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi.
* Sintetizzare, schematizzare e visualizzare le informazioni presenti in un testo continuo in testi non continui (tabelle, schemi, istogrammi, diagrammi, grafici)
* Citare correttamente una fonte di qualunque tipo
* Valutare l’attendibilità di una fonte
* Individuare natura, funzione e caratteri specifici di un testo
* Discutere in gruppo con proprietà le informazioni ottenute confrontandole con gli altri e le altre

* Saper ascoltare con concentrazione e attenzione il discorso dell’interlocutore senza comunicare disappunto o distrazione
* Essere rispettosi e corretti nel dialogo
* Perseguire l’apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri
* Saper costruire argomentazioni forti, ragionate e provate e solide sul piano dei contenuti
* Valutare e criticare opportunamente tesi e posizioni altrui
* Saper individuare i punti deboli di un’argomentazione e di una prova
* Saper rispondere alle confutazioni mosse ai propri argomenti
* Saper riformulare una tesi o un’argomentazione
* Sviluppare il pensiero laterale
* Usare lessico e stile propri e specifici
* Usare in modo efficace gli strumenti retorici
* Possedere l’ironia e l’eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole
* Saper dividere efficacemente in parti il proprio intervento
* Saper inserire il proprio intervento in una linea argomentativa
* Saper adattare il proprio discorso/ intervento alla situazione comunicativa e relazionale in cui avviene
* Saper rispettare le consegna date al proprio intervento
* Interagire oralmente in modo chiaro, logico, coerente per esprimere o riconoscere un punto di vista
* Usare efficacemente toni di voce, gesti e sguardo per sostenere i contenuti del proprio intervento
* Sviluppare la capacità di fronteggiare in modo originale situazioni difficili nel dialogo
* Controllare le proprie emozioni nel dialogo e nel dibattito con altri
* Sviluppare competenze relazionali e di leadership
* Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo
* Svolgere efficacemente il proprio ruolo per la realizzazione del progetto comune
* Imparare a pianificare autonomamente/in gruppo il proprio lavoro per poi valutarlo criticamente
 | * Tecniche di elaborazione di idee e delle prove di una tesi
* Motori di ricerca e altre fonti di studio (biblioteche, riviste…)
* Criteri di affidabilità di una fonte, in particolare derivante dal WEB
* Tecniche di lettura analitica e sintetica
* La ricerca dei materiali e delle informazioni
* Il testo argomentativo
* Le tecniche argomentative
* Tecniche di espressione delle idee
* Tecniche di costruzione di argomentazioni solide
* Tecniche di confutazione delle tesi avverse
* La costruzione di un discorso lineare; i punti deboli e le tecniche di argomentazione efficace
* Uso del lessico e registri stilistici adeguati alle varie forme e contesti comunicativi
* Gli errori del discorso
* La strategia e la struttura dei discorsi
* Il discorso pubblico
* Il public speaking
* Ruoli di un gruppo di debate
* Parlare in rappresentanza
* Tecniche di team working e leadership
 |  |  |
| **MODULO DISCIPLINARE N.  0** | Materia | Classe |
| Italiano | III D |
| TITOLO: **Introduzione al Medioevo: visione del mondo, immaginario, cultura, arte** |
| PERIODO/DURATAsettembre | METODOLOGIALezione frontaleLettura e analisi diretta dei testiUtilizzo di audio-videoLavori di gruppoLavori cooperativi | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari.Saper integrare lo studio di discipline diverse.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | L’immaginario, la mentalità, i modelli di comportamento: la visione simbolico-religiosa; l’allegorismo; il tempo e lo spazio;Modelli e immagini del sapereIntellettuali e pubblicoI luoghi e le istituzioni culturaliLa concezione dell’arte e della letteratura |
| **MODULO DISCIPLINARE N.  1** | Materia | Classe |  |
| Italiano | III D |  |
| TITOLO: **La nascita delle letterature europee** |
| PERIODO/DURATAsettembre | METODOLOGIALezione frontaleLettura e analisi diretta dei testiUtilizzo di audio-videoLavori di gruppoLavori cooperativi | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | Dal latino ai volgariI primi documenti dei volgari europei e dell’italianoLa nascita delle letterature europee e l’egemonia francese;Il quadro dei generi;Il poema epico; la lirica trobadorica; il romanzo cavalleresco.L’immaginario della società cortese: la nuova concezione della donna e dell’amore; il concetto di ‘cortesia’; l’avventura;Chretien de Troyes; il *Lancelot* e gli altri romanzi; il mito del Graal. |
| **MODULO DISCIPLINARE N.  2** | Materia | Classe |  |
| Italiano | III D |  |
| TITOLO: **La società comunale e il primato culturale di Firenze** |
| PERIODO/DURATAottobre | METODOLOGIALezione frontaleLettura e analisi diretta dei testiUtilizzo di audio-videoLavori di gruppoLavori cooperativi | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Acquisire uno sguardo diacronico sull’evoluzione di generi e istituzioni letterarie, e delle relazioni fra essi e con altre manifestazioni della cultura.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | La letteratura italiana nell’età dei comuni: le coordinate storico-culturali, l’organizzazione della cultura, il ruolo degli intellettuali.La poesia religiosa: Francesco d’Assisi e Jacopone da Todi.Dai poeti provenzali allo stilnovismo: la Scuola siciliana, i rimatori siculo-toscani, il “dolce stil novo”.G. Guinizzelli, il padre dello Stilnovo;G. Cavalcanti.Cenni alla poesia goliardica, popolare, giullaresca e parodica. |
| **MODULO DISCIPLINARE N. 3** | Materia | Classe |  |
| Italiano | III D |  |
| TITOLO: **Dante Alighieri.** |
| PERIODO/DURATAnovembre-dicembre | METODOLOGIALezione frontale.Lettura e analisi diretta dei testi.Utilizzo di audio-video.Lavori di gruppo e cooperativi. | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte: analisi del testo. |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | Biografia, profilo culturale e le idee.Le prime esperienze giovanili e il superamento dello stilnovismo: *La Vita* *nuova*.Le *Rime*: una carriera poetica versatile.Il *Convivio* e la sete di conoscenza.Il *De vulgari eloquentia* e il problema della lingua comune degli intellettuali d’Italia.Il *Monarchia* e la necessità dell’Impero contro le spinte centrifughe dei comuni e delle monarchie nazionali.La raccolta delle lettere ufficiali e *l’Epistola* *a Cangrande della Scala* sul significato e sulle chiavi di lettura della *Commedia*. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MODULO DISCIPLINARE N. 4** | Materia | Classe |  |
| Italiano | III D |  |
|  | TITOLO: **Francesco Petrarca.** |
|  | PERIODO/DURATAgennaio-febbraio | METODOLOGIALezione frontale.Lettura e analisi diretta dei testi.Utilizzo di audio-video. | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
|  | **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
|  | Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario | La vita di Petrarca e l’insanabile dissidio della coscienza moderna.La formazione culturale e la biblioteca;Petrarca protoumanista;L’*Epistolario;*Il *Secretum;**I Trionfi;**Il Canzoniere*: il significato del titolo, la genesi, la struttura e i caratteri generali, l’estrema raffinatezza e la scelta “monolinguistica”; il romanzo interiore; la nascita della lirica moderna. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MODULO DISCIPLINARE N. 5** | Materia | Classe |  |
| Italiano | III D |  |
|  |  TITOLO: **La civiltà umanistico-rinascimentale** |
|  | PERIODO/DURATAaprile-maggio | METODOLOGIALezione frontale.Lettura e analisi diretta dei testi.Utilizzo di audio-video. | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
|  | **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
|  | Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | Il significato dei termini “Umanesimo” e “Rinascimento”, il recupero filologico dei classici greci e latini, la superiorità degli antichi e il criterio classicistico dell’i*mitatio*, la concezione antropocentrica della vita, il concetto di “*homo faber*”.Geografia dell’umanesimo: la nuova cultura e le forme specifiche della sua elaborazione a Firenze, Venezia, Milano, Napoli, Ferrara, Mantova, Urbino.La nuova figura dell’intellettuale.La questione della lingua.I generi letterari: il trattato, la storiografia, lì oratoria, il poema epico, la rinascita del teatro.L’umanesimo volgare. Il poema cavalleresco.Contesto storico-politico del Cinquecento. Cenni su N. Machiavelli. L. Ariosto. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MODULO OPERA N. 1** | Materia | Classe |  |
| Italiano | III D |  |
|  | TITOLO: ***La Divina Commedia – Inferno*** |
|  | PERIODO/DURATAdicembre-maggio | METODOLOGIALezione frontale.Lettura e analisi diretta dei testi.Utilizzo di audio-video.Lavori cooperativi. | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
|  | **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
|  | Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana, dei generi e delle istituzioni letterarie.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | Il titolo e il genere;Genesi, composizione; tradizione manoscritta; struttura;L’universo dantesco; l’Oltretomba e il mondo terreno;La concezione figurale;La concezione della storia e della cultura;Il tema del viaggio;Dante autore e personaggio; il lettore;L’allegoria;Metrica, lingua e stile;Lettura e analisi di almeno 8 canti *dell’Inferno.* |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO OPERA N.  2** | Materia | Classe |
| Italiano | III D |
| TITOLO: **Il *Decameron* di Giovanni Boccaccio** |
| PERIODO/DURATAmarzo-aprile | METODOLOGIALezione frontaleLettura e analisi diretta dei testiUtilizzo di audio-videoLavori di gruppoLavori cooperativi | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Saper usare metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica.Saper leggere ed analizzare testi di diverso tipo.Saper riconoscere i temi e rapportare il testo letterario a proprie esperienze e sensibilità.Acquisire uno sguardo diacronico sui grandi fenomeni di evoluzione della lingua latina ed italiana e dei generi letterari.Produrre testi orali e scritti corretti, pertinenti ed efficaci. | Essere in grado di contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, istituzioni, altre opere, cultura, arte, storia.Essere in grado di riconoscere nei testi letterari le principali strutture retoriche e stilistiche.Essere in grado di riconoscere i principali contenuti di un testo letterario.  | Introduzione all’autore: biografia, formazione, opere.Composizione dell’opera: datazione, titolo, storia;La struttura generale e complessiva dell’opera; cornice e supercorniceIl Proemio, l’Introduzione alla I giornataAnalisi delle 10 giornateLe conclusioni dell’autoreLa poeticaLa prosaTempo e spazioL’ideologia e i temi;La ricezione dell’opera. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO METODOLOGICO N.  2** | Materia | Classe |
| Italiano | III D |
| TITOLO: **SCRIVERE ALL’ESAME DI STATO** |
| PERIODO/DURATAsettembre-maggio | METODOLOGIALezione frontaleLettura e analisi diretta dei testiUtilizzo di audio-videoLavori di gruppoLavori cooperativi | STRUMENTILibro di testo.Schemi e appunti.LIM | VERIFICHEVerifiche orali.Verifiche scritte. |
| **Competenze** | **Abilità/Capacità** | **Conoscenze** |
| Oltre a quelle previste per il modulo Debate e oralità in merito a ricerca documentale, argomentazione e confutazione, struttura dei testi, e a quanto previsto nei moduli disciplinari circa l’analisi dei testi letterari:**Produrre testi efficaci, adeguati ai diversi destinatari e scopi****Produrre testi propri, corretti, stilisticamente efficaci** | Oltre quelle previste nei moduli Debate e oralità e moduli disciplinari relativi all’analisi testuale:Saper interpretare correttamente la traccia e le consegne delle prove scritteSaper riconoscere il profilo dello scrivente e del destinatario di un testo scrittoSaper rispettare la consegnaSaper usare correttamente punteggiatura, connettivi e lessicoSaper usare efficacemente i procedimenti retorici in vista dello scopo e del profilo di testo prodottoSaper variare il registro linguistico a seconda dello scopo e dei destinatari del testo. | L’analisi testualeIl testo argomentativoIl tema di ordine generale |

 **5**. **MODALITA’ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

|  |  |
| --- | --- |
| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA  | SCANSIONE TEMPORALE |
| Prove scritte: traduzioni; prove strutturate e semistrutturateProve orali colloqui (interrogazioni orali individuali | N. verifiche previste per il quadrimestre:Minimo tre, come previsto dal POF |
| MODALITÀ DI RECUPERO | MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO |
| Recupero curricolare:* Ripresa delle conoscenze essenziali
* Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
* Percorsi graduati per il recupero di abilità
* Esercitazioni aggiuntive a casa
* Attività in classe per gruppi di livello
* Peer Education (educazione tra pari)
 | * preparazione di materiali per la classe e

ricerche individuali (anche multimediali) |
| Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze* Attività in classe per gruppi di livello
 |

**6**. **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rinvia alla programmazione di dipartimento.

**7**. **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

Si rinvia alla programmazione di dipartimento.

Santeramo, 25/11/2024

 La docente

 Adriana Vatinno